



Assestamento al Bilancio Preventivo

Esercizio 2022

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

ANNO 2022

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Note illustrative all'Assestamento	Pag.	3
Rideterminazione piano d'impiego dei fondi	Pag.	22
Documentazione predisposta in riferimento al D. M. 27/03/2013	Pag.	24
Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	25
Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	26
Allegati al Bilancio previsionale	Pag.	27
Conto economico gestionale	Pag.	28
Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2021	Pag.	35
Rideterminazione piano impiego fondi	Pag.	42
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	44
Quadro raccordo Conto economico civilistico annuale D. M. 27/03/2013	Pag.	47
Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	52
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF	Pag.	55
<u>Relazione del Collegio Sindacale</u>		

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2022 per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e per i giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 11 novembre 2021 con atto n° 43, ratificato dal Consiglio generale in data 17 novembre 2021 con atto n° 12.

Il conto economico redatto, cosiddetto "gestionale", è stato elaborato secondo la forma scalare che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio classificati secondo la loro destinazione, suddivisi per gestione, con evidenza dei risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni alla quale sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura", che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico;
- il Conto Economico triennale civilistico;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta infine allegata la rideterminazione del piano d'impiego dei fondi elaborata sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

INTRODUZIONE AL BILANCIO DI ASSESTAMENTO

Il Bilancio dell' INPGI recepisce alcuni riflessi sull'assetto economico-patrimoniale a seguito del processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, definito e regolamentato dall'art.1 comma 103 e seguenti della Legge 234/2021, realizzato in data 1 luglio 2022.

L'INPGI continua a svolgere la propria attività nei confronti dei giornalisti che esercitano l'attività libero-professionale e nella modalità della collaborazione coordinata e continuativa conservando la propria autonomia gestionale ai sensi del D.Lgs. 509/1994. L'Ente ha ricevuto dalla Gestione Sostitutiva Obbligatoria la titolarità di specifiche attività e passività, utili alla continuità delle operazioni amministrative.

Nell'ambito delle partite di natura patrimoniale, le voci che hanno avuto un impatto sull'Attivo dello Stato Patrimoniale hanno riguardato:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali utili allo svolgimento delle funzioni operative per complessive 100 migliaia;
- i depositi cauzionali relativi ai rapporti contrattuali di natura gestionale che hanno mantenuto la loro validità per complessive 16 migliaia;
- i crediti di natura previdenziale per recupero contributi del personale dipendente e di natura assistenziale per i componenti degli organi collegiali per complessive 6 migliaia.

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale risultano le voci di carattere debitorio verso il personale dipendente, senza distinzione delle unità destinate a confluire all'INPS, e verso i fornitori dell'Istituto, di seguito descritte:

- debiti verso il personale dipendente impiegato presso l'Ente, per tutte quelle competenze maturate nel corso del primo semestre dell'anno, ma da liquidare in data successiva, per complessive 1.346 migliaia;
- debito per il Trattamento di fine rapporto personale dipendente per complessive 1.259 migliaia;
- debiti per fatture fornitori emesse nei confronti dell'INPGI, pervenute dopo la chiusura del primo semestre, ma di competenza della Gestione Sostitutiva dell'AGO per complessive 428 migliaia di cui una quota, pari a 146 migliaia, corrispondente alle fatture da ricevere oltre la data di redazione del Rendiconto della Gestione Sostitutiva dell'AGO.

I saldi delle suddette poste attive e passive sono presenti nelle voci creditorie e debitorie esplicitamente dedicate ai rapporti con la Gestione Sostitutiva dell'AGO trasferita.

Da precisare che i costi per il personale dipendente, rilevati dal 1 luglio 2022 all'interno della sezione dei costi di struttura, sono quantificati in modo esatto relativamente alle attività gestionali proprie dell'Ente in relazione alla nuova missione definita dal 1 luglio 2022. A tal proposito è opportuno chiarire che, nel corso del secondo semestre 2022 si è avviata una fase transitoria nella quale, in base ad un accordo operativo siglato con l'INPS, il contingente con le unità in attesa di trasferimento ha offerto le attività di supporto per lo svolgimento dei processi relativi alla Gestione Sostitutiva dell'AGO trasferita. Gli oneri di tali attività non sono quindi imputabili all'INPGI. Per attenuare lo squilibrio finanziario che ne è derivato nel corso della fase transitoria, l'Istituto ha ricevuto al termine del primo semestre, dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO, un anticipo stimato costituito da:

- l'importo di 2.150 migliaia, per gli oneri del personale dipendente;
- l'importo di 200 migliaia, a titolo di provvista per gli oneri dell'attività di contenzioso afferenti la sfera giuridica della Gestione Sostitutiva dell'AGO, portata avanti dall'Istituto con il personale legale incaricato delle relative procure fino al trasferimento dello stesso all'INPS.

La regolarizzazione del debito temporaneo verso INPS sorto con tali anticipazioni pari a 2.350 migliaia, potrà avvenire con la compensazione del credito maturato per il servizio di supporto

offerto nel corso della fase transitoria, solo nel momento dell'esatta quantificazione del costo effettivo del personale trasferito all'INPS.

I riflessi economici del predetto trasferimento all'INPS hanno invece riguardato le seguenti voci:

- i costi per gli Organi dell'Ente inglobano quelli dei componenti statuari della Gestione Sostitutiva dell'AGO, limitatamente alle attività espletate successivamente alla data del 30 giugno 2022 per tutti quegli adempimenti finalizzati alla ridefinizione del nuovo assetto statutario della gestione;
- i costi per il personale dipendente e i costi per i beni e servizi maturati sono stati trattati nel seguente modo:
 - nel corso del primo semestre sono stati collocati nella sezione dei costi indiretti in quanto riaddebitati dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO;
 - nel corso del secondo semestre sono stati invece direttamente imputati tra i costi del personale.

Riguardo invece alla gestione ordinaria e più nello specifico alla gestione patrimoniale va rilevato che il portafoglio titoli presenta un valore di mercato alla data, con evidenza di minusvalenze nel comparto obbligazionario, pari a circa 38 milioni di euro.

Tale valore, in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari non è stato preso in considerazione ai fini della svalutazione contabile in quanto minusvalenza ritenuta non durevole, così come previsto dal DL 73 del 21 giugno 2022, convertito nella Legge 122 del 4 agosto 2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali").

In base a tale normativa i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La norma prevede, in sostanza, un sistema di sterilizzazione degli effetti contingenti conseguenti alle turbolenze dei mercati finanziari.

Infine, è opportuno rilevare che l'INPGI, sempre in un'ottica della continuità gestionale amministrativa, ha acquisito alla fine del mese di giugno 2022, dal Fondo Immobiliare INPGI - Giovanni Amendola, la sede di struttura articolata in due immobili adiacenti siti a Roma in Via Nizza 33 (appartamento) e Via Nizza 35 (intero edificio), per un valore complessivo di 13.490 migliaia, integrato dai costi accessori riferiti alle imposte ipotecarie e catastali, nonché alle spese notarili inerenti il perfezionamento degli atti di acquisto, risultati complessivamente pari a 280 migliaia.

L'acquisto ha comportato la cessione delle 506 quote del Fondo in precedenza possedute, la realizzazione di una minusvalenza pari a 2.218 migliaia ed un trasferimento finanziario alla Gestione Sostitutiva dell'AGO, pari ad euro 162 migliaia, per la copertura dell'eccedenza del valore di mercato dell'immobile rispetto al valore delle quote cedute.

La sede è stata ceduta dal Fondo Immobiliare per confluire nel patrimonio dell'INPGI, attraverso un rimborso anticipato di quote con assegnazione in natura degli immobili, nella forma di rimborso integrale complessivo di 513 quote (di cui 7 quote della Gestione Sostitutiva dell'AGO e 506 quote della ex-Gestione Previdenziale Separata) con conseguente annullamento delle stesse.

RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento, confrontato con le previsioni iniziali, riporta le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	62.848.000	58.927.000	3.921.000
COSTI	11.473.050	10.629.000	844.050
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	51.374.950	48.298.000	3.076.950
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	3.709.900	2.011.500	1.698.400
ONERI	3.370.000	790.500	2.579.500
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	339.900	1.221.000	-881.100
COSTI DI STRUTTURA	11.562.950	9.924.000	1.638.950
ALTRI PROVENTI ED ONERI	217.500	8.200	209.300
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-1.500.000	-1.500.000	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	300.000	0	300.000
RISULTATO ECONOMICO	38.569.400	38.103.200	466.200

Il risultato economico previsto in assestamento registra una lieve crescita dell'1,22% rispetto a quanto preventivato per effetto dei maggiori proventi della gestione previdenziale, parzialmente contenuti dall'aumento dei costi di struttura.

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento degli eventi attribuibili alle singole gestioni ed il loro impatto economico.

GESTIONE PREVIDENZIALE

I valori previsionali che determinano il risultato della gestione previdenziale riguardano l'accertamento dei contributi dal lavoro libero-professionale, dalle collaborazioni coordinate e continuative, dagli interessi sulla concessione di rateizzo dei versamenti contributivi, dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato della gestione previdenziale si assesta a 51.375 migliaia registrando una crescita pari al 6,37% rispetto a quanto preventivato.

RICAVI

La stima assestata dei ricavi della gestione previdenziale ammonta complessivamente a 62.848 migliaia, in aumento del 6,65% rispetto a quanto preventivato, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Contributi obbligatori	54.812.000	52.300.000	2.512.000
Contributi non obbligatori	5.910.000	4.410.000	1.500.000
Sanzioni ed interessi	1.840.000	1.890.000	-50.000
Altri ricavi	286.000	327.000	-41.000
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	62.848.000	58.927.000	3.921.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Contributi obbligatori	54.812.000	55.999.850	-1.187.850
Contributi non obbligatori	5.910.000	10.603.997	-4.693.997
Sanzioni ed interessi	1.840.000	1.659.283	180.717
Altri ricavi	286.000	340.008	-54.008
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	62.848.000	68.603.138	-5.755.138

Vengono di seguito commentati i gettiti contributivi ripartiti in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e della loro natura.

CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Da Lavoro Libero/Professionale

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.000.000	21.500.000	1.500.000
Contributo Integrativo	10.700.000	9.000.000	1.700.000
Contributo Maternità	850.000	610.000	240.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	36.550.000	33.110.000	3.440.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.700.000	1.600.000	100.000
Contributo Integrativo	400.000	400.000	0
Contributo Maternità	50.000	50.000	0
Contributo Aggiuntivo	150.000	150.000	0
Totale	2.300.000	2.200.000	100.000
Totale contributi lavoro libero/professionale	38.850.000	35.310.000	3.540.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'esercizio, tenuto conto delle somme finora accertate, si prevedono accertamenti contributivi in aumento del 10,39% rispetto a quanto preventivato.

Per tale categoria si fa presente che dall'anno 2014, al fine di ottimizzare le procedure informatiche in adozione, si è proceduto alla registrazione del contributo secondo un principio

di cassa, trattandosi di contributi minimi obbligatori e non di contributi in acconto. Di conseguenza, i contributi accertati riguardano il contributo minimo 2022 (versamento in scadenza il 31/07/2022) e il contributo a saldo 2021 (versamento in scadenza il 31/10/2022).

Contributi anni precedenti

La stima assestata dei contributi degli anni precedenti registra un aumento pari al 4,55%. Tali ricavi, stimati sulla base delle somme al momento accertate, risentono dell'effetto positivo dell'accertamento in corso dei redditi 2016/2017 rilevati presso l'anagrafe tributaria, in parte assorbiti dalle rettifiche dei contributi accertati d'ufficio negli anni precedenti per mancata comunicazione reddituale.

Rispetto al Consuntivo dell'anno precedente la categoria registra invece una lieve flessione così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.000.000	23.615.735	-615.735
Contributo Integrativo	10.700.000	10.699.811	189
Contributo Maternità	850.000	581.532	268.468
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.063.444	-63.444
Totale	36.550.000	36.960.523	-410.523
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.700.000	1.412.007	287.993
Contributo Integrativo	400.000	443.182	-43.182
Contributo Maternità	50.000	0	50.000
Contributo Aggiuntivo	150.000	158.630	-8.630
Totale	2.300.000	2.013.819	286.181
Totale contributi lavoro libero/professionale	38.850.000	38.974.342	-124.342

Da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	15.000.000	-1.000.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	800.000	900.000	-100.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	15.000.000	16.100.000	-1.100.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	850.000	50.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	50.000	30.000	20.000
Contributi assicurazione infortuni	12.000	10.000	2.000
Totale	962.000	890.000	72.000
Totale contributi collab.coord.continuative	15.962.000	16.990.000	-1.028.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'anno, tenuto conto delle denunce aziendali sinora accertate, si prevedono ricavi complessivi per 15.000 migliaia, in flessione del 6,83% rispetto a quanto preventivato.

Contributi anni precedenti

Relativamente ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base di quanto finora accertato, si prevedono ricavi complessivi per 962 migliaia, in aumento dell'8,09% rispetto a quanto preventivato.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	14.815.279	-815.279
Contributi per prestazioni assist.temporanee	800.000	880.223	-80.223
Contributi assicurazione infortuni	200.000	255.138	-55.138
Totale	15.000.000	15.950.640	-950.640
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	1.011.726	-111.726
Contributi per prestazioni assist.temporanee	50.000	50.998	-998
Contributi assicurazione infortuni	12.000	12.144	-144
Totale	962.000	1.074.868	-112.868
Totale contributi collab.coord.continulative	15.962.000	17.025.508	-1.063.508

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI**Da Collaborazioni Coordinate e Continuitive**

La categoria, riferita esclusivamente ai contributi volontari delle collaborazioni coordinate e continuative, si assesta a 5.910 migliaia, in aumento di 1.500 migliaia rispetto ai dati del preventivo per effetto esclusivo della maggiore stima dei contributi per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi risultata pari a 5.500 migliaia. Risultano inoltre ricompresi in tale sezione i riscatti dei periodi contributivi per 400 migliaia e i contributi per la prosecuzione contributiva volontaria per 10 migliaia.

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	400.000	400.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	4.000.000	1.500.000
Totale	5.910.000	4.410.000	1.500.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	640	9.360
Riscatto periodi contributivi	400.000	627.194	-227.194
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	9.976.163	-4.476.163
Totale	5.910.000	10.603.997	-4.693.997

SANZIONI ED INTERESSI**Sanzioni ed interessi da Lavoro Libero/Professionale**

Si prevedono accertamenti per complessive 1.500 migliaia, in flessione di 100 migliaia rispetto a quanto preventivato.

Sanzioni ed interessi da Collaborazioni Coordinate e Continuative

Si prevedono accertamenti per complessive 340 migliaia, in aumento di 50 migliaia rispetto al preventivo.

ALTRI RICAVI

La categoria rappresenta esclusivamente la quota parte delle Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio, classificate come quote fiscalizzate a carico dello Stato. Il saldo della voce è pari a 286 migliaia, in diminuzione di 41 migliaia rispetto al preventivo.

UTILIZZO FONDI

La voce è riferita esclusivamente all'utilizzo per la copertura di eventuali disavanzi di gestione del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni**, entrambi dedicati ai lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Per l'esercizio in esame non si prevedono utilizzi di tali fondi.

COSTI

La stima dei costi della gestione previdenziale è rappresentata nella tabella di seguito esposta che evidenzia una crescita degli oneri per il 7,94%.

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Prestazioni obbligatorie	8.894.500	7.441.000	1.453.500
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	664.500	779.000	-114.500
Altri costi	1.914.050	2.409.000	-494.950
Totale	11.473.050	10.629.000	844.050

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Prestazioni obbligatorie	8.894.500	7.688.637	1.205.863
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	664.500	870.216	-205.716
Altri costi	1.914.050	2.613.144	-699.094
Totale	11.473.050	11.171.996	301.054

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

Le Prestazioni obbligatorie si riferiscono agli oneri per Pensioni IVS, per le Liquidazioni in capitale e per le Prestazioni Assistenziali Temporanee.

L'onere per le **Pensioni IVS** è stimato in 5.318 migliaia, in aumento di 818 migliaia pari al 18,18%, per effetto della proiezione della spesa pensionistica alla fine dell'esercizio, compresi gli ulteriori nuovi trattamenti.

Risulta inoltre stimato l'importo di 2.300 migliaia riferito alle **Liquidazioni in capitale** una tantum, di cui all'Articolo 28 del Regolamento di gestione. L'onere risulta in aumento di 300 migliaia pari al 15% rispetto alle previsioni iniziali ed è stato stimato considerando le liquidazioni in corso e sulla base dell'andamento della media mensile finora erogata.

L'onere per le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** ammonta complessivamente a 1.276 migliaia ed è così composto:

- 879 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità per il lavoro libero/professionale, in aumento rispetto a quanto preventivato di 299 migliaia, per effetto della modifica regolamentare, deliberata dal Comitato amministratore il 2/03/2022, la quale ha introdotto il riconoscimento di tre mensilità aggiuntive dell'indennità per gli iscritti con reddito ridotto. La previsione tiene altresì conto della proiezione della spesa media mensile determinata sulla base di quanto già sostenuto alla data di redazione del presente bilancio;
- 397 migliaia per le prestazioni assistenziali riconosciute alle collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 36 migliaia rispetto al preventivo, tra le quali figurano i trattamenti di disoccupazione per 165 migliaia, la gestione degli infortuni per 52 migliaia, le indennità di maternità per 120 migliaia, gli assegni familiari per 30 migliaia ed infine le indennità di malattia e degenza ospedaliera per 30 migliaia.

All'interno della categoria figura l'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità posto esclusivamente a carico della Gestione, mentre la quota parte a carico dello Stato, complessivamente pari a 286 migliaia, è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

La categoria è riferita esclusivamente ai costi per gli accantonamenti di eventuali avanzi di gestione del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni**, entrambi relativi alla categoria dei lavoratori Co.Co.Co.

Nell'esercizio in esame la somma di 664 migliaia si riferisce:

- per 505 migliaia all'accantonamento al **Fondo prestazioni assistenziali temporanee**, quale differenza tra i contributi accertati pari a 850 migliaia e i relativi oneri pari a 345 migliaia;
- per 159 migliaia all'accantonamento al **Fondo Infortuni**, quale differenza tra i contributi accertati pari a 212 migliaia e i relativi oneri pari a 52 migliaia.

ALTRI COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

La stima assestata ammonta complessivamente a 1.914 migliaia. La categoria è composta per 100 migliaia dagli oneri per il trasferimento dei contributi ad altri enti previdenziali, per 286 migliaia dalla quota delle Indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio e poste a carico dello Stato, di cui 256 migliaia per la quota riferita ai lavoratori libero/professionisti e 30 migliaia per la quota riferita ai lavoratori Co.Co.Co., e per 1.515

migliaia dal contributo versato alla Casagit per la copertura sanitaria dei giornalisti iscritti all'INPGI.

Risultano infine, altri oneri pari a 13 migliaia per gli accertamenti sanitari e i rimborsi contributi non dovuti.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato della gestione patrimoniale è stimato in assestamento con un saldo di 340 migliaia, in flessione di 881 migliaia rispetto a quanto preventivato per effetto dei maggiori oneri stimati relativamente alla gestione del portafoglio mobiliare.

Per un'analisi più dettagliata è comunque opportuno analizzare la gestione patrimoniale nelle due attività che la compongono.

Gestione dei Finanziamenti agli iscritti

Nell'ambito degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze economiche scaturite dalla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, si ricorda che il Comitato Amministratore nel corso dell'anno 2020 ha adottato una serie di provvedimenti per fronteggiare la situazione di difficoltà nella quale versavano i giornalisti iscritti alla Gestione Separata.

Sono state introdotte misure solidali ad hoc per il sostegno del reddito come la sospensione temporanea del pagamento delle rate per chi aveva in corso un finanziamento già erogato, e la semplificazione e riduzione degli oneri dell'accesso al credito per coloro che versino in una situazione di temporaneo svantaggio.

E' stata introdotta una nuova tipologia di concessione prestito, cosiddetto "prestito solidale", non assimilabile ad una erogazione a fondo perduto, bensì ad una erogazione a tasso zero, con finalità a contenuto sociale.

Tale finanziamento agevolato intende unicamente applicare condizioni di maggior favore rispetto ai prestiti ordinari in termini di tasso di interesse e di minori garanzie richieste.

A copertura dell'esposizione finanziaria è stato costituito un Fondo di Garanzia Solidale, per offrire la garanzia che i giornalisti in stato di difficoltà non potrebbero produrre, richiedendo tuttavia all'atto della domanda del prestito anche la sottoscrizione di un "patto etico" verso gli altri iscritti.

Prestiti ordinari

La previsione assestata degli interessi attivi sulla concessione dei prestiti agli iscritti è risultata pari a 5 migliaia, in linea con le stime iniziali.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 64 migliaia rispetto alle 121 migliaia risultanti alla fine dell'esercizio precedente.

Al momento della redazione del presente bilancio non risultano erogati nuovi finanziamenti e le posizioni creditorie in portafoglio risultano essere 12 rispetto alle 19 posizioni presenti alla fine dell'esercizio precedente.

Prestiti solidali

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 146 migliaia rispetto alle 260 migliaia risultanti alla fine dell'esercizio precedente.

Le posizioni creditorie in portafoglio risultano essere 66, invariate rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Gestione Mobiliare

I primi nove mesi del 2022 sono stati caratterizzati da un'elevata incertezza causata dalle tensioni geopolitiche, dagli alti tassi di inflazione e dagli aumenti dei tassi di interesse da parte delle banche centrali. Tutti questi elementi si sono riflessi negativamente sui mercati finanziari, i quali hanno registrato perdite significative. In questo contesto sia le azioni, sia le obbligazioni hanno registrato correzioni marcate a doppia cifra con rarissime eccezioni. Poiché il contesto rimarrà probabilmente incerto anche nel prossimo periodo, si dovrà continuare a fare i conti con un'elevata volatilità, specialmente in considerazione della possibilità che diverse economie entrino in recessione.

Si evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 741.935 migliaia, in aumento di 43.247 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, pari a 698.688 migliaia, per effetto dei nuovi investimenti nei comparti immobilizzato e attivo circolante.

Riguardo invece ai valori di mercato la consistenza ammonta a circa 729.285 migliaia, in diminuzione di 64.715 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, con evidenza di minusvalenze implicite per circa 38.000 migliaia nel comparto obbligazionario. Tale valore, così come evidenziato nelle premesse non è stato preso in considerazione ai fini della svalutazione contabile in quanto minusvalenza ritenuta non durevole ai sensi del DL n.73/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali"), convertito nella Legge 122/2022.

Il risultato economico contabile stimato in assestamento presenta un saldo netto positivo di 355 migliaia, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestam.2022	Preventivo 2022	differenze
GESTIONE PATRIMONIALE			
Proventi finanziari			
Proventi gestione mobiliare			
Utili da negoziazione e proventi da cambi	3.704.500	2.000.000	1.704.500
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi finanziari	3.704.500	2.000.000	1.704.500
Oneri finanziari			
Oneri gestione mobiliare			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	2.250.000	0	2.250.000
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari diretti	950.000	600.500	349.500
Totale oneri finanziari	3.350.000	750.500	2.599.500
Risultato Gestione ordinaria - (A)	354.500	1.249.500	-895.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
Rivalutazioni			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0
Saldo svalutazioni e rettifiche di valore - (B)	0	0	0
Risultato economico portafoglio titoli - (A+B)	354.500	1.249.500	-895.000

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato effettivi che si realizzeranno.

PROVENTI

I proventi di tale gestione risultano dalla seguente tabella:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	5.400	6.000	-600
Proventi finanziari gestione mobiliare	3.704.500	2.000.000	1.704.500
Altri proventi finanziari	0	5.500	-5.500
Totale	3.709.900	2.011.500	1.698.400

La previsione assestata dei **proventi su finanziamenti di prestiti**, pari a 5 migliaia, risulta pressoché in linea con quanto preventivato ed è riferita agli interessi attivi sulle concessioni dei prestiti agli iscritti.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare**, complessivamente pari a 3.704 migliaia sono riferiti agli utili prodotti dal portafoglio titoli, di cui 2.004 migliaia per i titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e 1.700 migliaia per i titoli classificati nell'attivo circolante. Rispetto al preventivo risultano stimati maggiori utili per effetto della stima degli utili prodotti dal comparto titoli dell'attivo circolante.

Gli **altri proventi finanziari**, riferiti esclusivamente agli interessi attivi bancari non presentano alcun saldo rispetto invece a quanto preventivato a seguito del trend in discesa dei tassi attivi bancari.

Rispetto al Consuntivo dell'anno precedente, si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	5.400	8.096	-2.696
Proventi finanziari gestione mobiliare	3.704.500	3.906.990	-202.490
Altri proventi finanziari	0	0	0
Totale	3.709.900	3.915.086	-205.186

ONERI

La previsione assestata degli oneri della gestione patrimoniale risulta dalla seguente tabella:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	40.000	-20.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	3.350.000	750.500	2.599.500
Totale	3.370.000	790.500	2.579.500

Gli **oneri sui finanziamenti di prestiti** si riferiscono esclusivamente alla quota di accantonamento prevista per l'esercizio in esame relativamente al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali, in calo rispetto al preventivo a seguito del trend in riduzione dell'esposizione finanziaria concessa.

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** si riferiscono alle perdite registrate dai titoli detenuti in portafoglio per 2.250 migliaia, alle spese e commissioni del portafoglio titoli per 150 migliaia e agli oneri tributari per 950 migliaia.

Relativamente alle perdite di negoziazione, l'onere stimato si riferisce quasi totalmente alla minusvalenza rilevata in occasione della cessione delle quote del Fondo Immobiliare Giovanni Amendola per l'acquisizione delle sedi di struttura di Roma, Via Nizza 33 e 35, così come già accennato nelle premesse.

Riguardo invece gli oneri tributari la somma considerata tiene conto degli utili da negoziazione che si stima saranno prodotti dalla gestione del portafoglio titoli e realizzati entro la fine dell'esercizio.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	10.000	10.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	3.350.000	958.681	2.391.319
Totale	3.370.000	968.681	2.401.319

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura stimati per l'assestamento 2022 sono influenzati dal processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, a decorrere dal 1° luglio 2022, così come commentato nelle premesse.

L'aumento delle voci componenti i costi di struttura, ad esclusione del riaddebito dei costi indiretti, deriva dal fatto che a partire dal secondo semestre dell'esercizio gli oneri delle singole voci di categoria sono direttamente imputati. Diversamente, nel corso del primo semestre gli stessi oneri erano classificati nella forma di costi indiretti, in quanto dapprima sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO ed in seguito addebitati alla ex-Gestione Previdenziale Separata per la sola quota di propria competenza.

L'andamento nel dettaglio è di seguito rappresentato:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Per gli organi dell'ente	733.100	215.100	518.000
Costi del personale	4.711.000	0	4.711.000
Per beni e servizi	998.750	198.400	800.350
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	538.000	0	538.000
Riaddebito costi indiretti	4.314.000	9.469.000	-5.155.000
Oneri finanziari	42.800	26.500	16.300
Ammortamenti	94.300	0	94.300
Altri costi	131.000	15.000	116.000
Totali	11.562.950	9.924.000	1.638.950

Pertanto, se si ricollocassero gli oneri del riaddebito sulle singole voci di costo, l'effetto sulle stesse sarebbe il seguente:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Per gli organi dell'ente	894.400	543.100	351.300
Costi del personale	7.908.700	7.248.000	660.700
Per beni e servizi	1.426.750	1.036.400	390.350
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.065.000	1.055.000	10.000
Riaddebito costi indiretti	0	0	0
Oneri finanziari	42.800	26.500	16.300
Ammortamenti	94.300	0	94.300
Altri costi	131.000	15.000	116.000
Totali	11.562.950	9.924.000	1.638.950

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi dell'ente** risentono del trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, con effetto dal 1° luglio 2022, così come già specificato nelle premesse.

La voce di costo degli Organi Statutari è stata alimentata nel corso del primo semestre esclusivamente dalle spese per il funzionamento degli organi propri della ex-Gestione Previdenziale Separata, quali il costo del Comitato Amministratore e del sindaco rappresentante nel Collegio Sindacale.

Nel corso del secondo semestre 2022 sono insorte le voci di spesa relative ai compensi, agli oneri riflessi e ai rimborsi spese che fino al 30 giugno erano di competenza della Gestione Sostitutiva dell'AGO. Inoltre i predetti oneri sono stati integrati dai costi aggiuntivi relativi alle attività espletate per tutti quegli adempimenti finalizzati alla ridefinizione del nuovo assetto statutario della gestione.

I **costi del personale** si riferiscono alle spettanze maturate a partire dal secondo semestre dell'anno in esame a seguito del trasferimento all'INPS, con effetto dal 1° luglio 2022, della gestione sostitutiva dell'AGO, così come già specificato nelle premesse.

Il comma 110 dell'art.1 della Legge 234/2021 ha stabilito di inquadrare presso l'INPS un contingente di personale di massimo 100 unità selezionato tra i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'INPGI al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle funzioni trasferite.

Con Decreto interministeriale del 29 giugno 2022 sono stati definiti i criteri e le modalità della procedura di selezione, effettuata dal 29 agosto al 2 settembre, alla quale hanno partecipato 94 unità risultate idonee. La consistenza dell'organico dell'INPGI diminuirà pertanto del contingente dal momento dell'effettiva migrazione all'INPS, attestandosi al valore di 79 unità.

Il costo relativo al secondo semestre delle 94 unità in migrazione viene provvisoriamente imputato nell'ambiente contabile dell'INPGI, per poi essere successivamente stornato a seguito della definizione dei costi effettivi e il successivo rimborso da parte dell'INPS.

Per attenuare l'esposizione finanziaria antecedente il rimborso, l'INPGI ha ricevuto un'anticipazione ammontante a 2.350 migliaia classificata tra i debiti verso l'INPS, con il corrispondente credito rilevato da parte dell'INPS nel Rendiconto al 30/06/2022 della Gestione Sostitutiva dell'AGO. Tale anticipazione compenserà il saldo degli oneri effettivamente sostenuti per il contingente migrato.

La spesa complessiva stimata per il costo del personale nel 2° semestre 2022, al netto dei predetti costi afferenti le 94 unità che transiteranno in INPS, è pari a 4.711 migliaia.

Al netto della somma di 150 migliaia per gli incentivi all'esodo, il costo netto effettivo del personale si attesta a 4.561 migliaia.

In linea generale, i costi del personale tengono conto sostanzialmente dei seguenti fattori:

- effetti economici derivanti dal saldo tra le assunzioni e le cessazioni avvenute o programmate nel secondo semestre dell'anno;

- miglioramenti retributivi di inquadramento o indennitari conseguenti alle iniziative di valorizzazione del personale, con conseguente riflesso sui costi per straordinari, indennità di trasferta e sugli oneri previdenziali e assistenziali.

Il personale amministrativo in forza alla data di redazione del presente bilancio è pari a 173 unità.

I costi per **l'acquisizione di beni e servizi** si assestano a 999 migliaia, con maggiori oneri per 800 migliaia rispetto alle previsioni iniziali.

L'aumento generale di tutte le voci componenti la categoria è essenzialmente riconducibile al fatto che nel secondo semestre del bilancio in esame le spese per beni e servizi sono direttamente imputate, a differenza invece di quanto avvenuto fino al termine del primo semestre, in cui tali spese sono state per la gran parte rilevate dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e addebitate in quota parte alla ex-Gestione Previdenziale Separata, per poi essere classificate nella voce dei costi indiretti.

In proposito, si ripropongono le medesime considerazioni circa l'imputazione delle somme del riaddebito dei costi sulle singole voci evidenziate nella tabella della pagina precedente.

Le voci di spesa sono di seguito elencate:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo** si riferiscono ai costi per il soddisfacimento del fabbisogno di beni per il funzionamento degli uffici;
- le spese per i servizi di **manutenzioni e assistenze tecniche e informatiche** si riferiscono ai costi per gli interventi tecnici di assistenza relativi alle apparecchiature tecnico informatiche in uso;
- le spese per le **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** del fabbricato di struttura, si riferiscono ai costi relativi ai servizi di manutenzione programmata della sede e dei propri impianti;
- le spese per **fitto locali** si riferiscono ai canoni per la locazione degli appartamenti siti al primo e secondo piano di Via Nizza 33;
- le spese per le **utenze e funzionamento sedi** di struttura si riferiscono ai costi relativi alle seguenti voci: spese telefoniche, canoni acqua, energia elettrica, combustibile, servizio di pulizia e vigilanza della sede;
- le spese per i **premi di assicurazione** si riferiscono ai contratti assicurativi stipulati per la copertura dei seguenti rischi: tutela del fabbricato di struttura e dei relativi impianti, autovetture, responsabilità civile ed infortuni del personale dipendente, dirigente e dei componenti OOCC;
- le spese per **godimento beni di terzi** si riferiscono prevalentemente ai canoni per il noleggio del materiale tecnico destinato al funzionamento degli uffici;
- le spese **postali e telematiche** si riferiscono ai costi per i servizi relativi alla spedizione, alla ricezione e gestione documentale della corrispondenza in entrata ed uscita;
- i **costi delle autovetture** si riferiscono ai costi per il noleggio delle due autovetture istituzionali, nonché ai costi per carburante, manutenzione e bolli;
- le spese per le **consulenze legali, fiscali e previdenziali** si riferiscono ai costi per le prestazioni professionali di supporto fiscale e di natura giuridica;
- le spese per **consulenze tecniche di struttura** si riferiscono ai costi per le prestazioni professionali inerenti la valutazione di problematiche tecniche riferite alla sede;
- le spese per **altre consulenze** si riferiscono ai costi per il servizio di Risk Management relativo alle analisi e alla valutazione dei rischi del portafoglio mobiliare investito;
- le spese per la **revisione e certificazione bilancio** si riferiscono ai costi per il servizio di certificazione del bilancio consuntivo dell'Ente;
- le spese **notarili** si riferiscono ai costi per gli adempimenti formali necessari alle attività istituzionali;
- le altre spese per **l'acquisizione di beni e servizi** si riferiscono prevalentemente ai servizi ricevuti da associazioni e organizzazioni, ad attività di segreteria istituzionali e altre spese residuali non classificabili nelle precedenti voci commentate.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	27.000	0	27.000
Manut. e assist. attrezza. tecn. e informat.	190.000	1.000	189.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	40.000	0	40.000
Fitto locali	43.000	0	43.000
Utenze e spese funzionamento struttura	336.000	0	336.000
Premi di assicurazione	5.650	4.000	1.650
Godimenti di beni di terzi	14.000	0	14.000
Spese postali e telematiche	81.900	75.000	6.900
Costi delle autovetture	13.300	0	13.300
Consulenze legali, fiscali, previd. li ed attuariali	45.000	13.000	32.000
Spese per consulenze tecniche	3.500	0	3.500
Spese per altre consulenze	80.000	80.000	0
Revisione e certificazione bilancio	36.900	22.300	14.600
Spese notarili	4.000	0	4.000
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	78.500	3.100	75.400
Totale	998.750	198.400	800.350

I costi per i **servizi resi dalle associazioni stampa** risultano pari a 538 migliaia, stimati direttamente in sede di redazione del presente bilancio e relativi al secondo semestre, in quanto in precedenza sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e successivamente riaddebitati da quest'ultima mediante la procedura del riaddebito prevista per i costi indiretti.

A seguito del trasferimento all'INPS delle funzioni previdenziali ed assistenziali afferenti la Gestione Sostitutiva dell'AGO a decorrere dal 1° luglio 2022, con atto del Consiglio di amministrazione del 23/03/2022, sono stati ridefiniti i massimali di spesa nei confronti dei servizi resi dalle associazioni stampa a partire dal secondo semestre dell'esercizio in esame.

Il **riaddebito dei costi indiretti**, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della ex-Gestione Previdenziale Separata, si riferisce all'onere relativo al personale dipendente per 3.081 migliaia e alle spese di struttura per 1.232 migliaia.

La sostanziale riduzione di spesa rispetto all'anno precedente è riconducibile al fatto che a partire dal secondo semestre dell'esercizio, i costi del personale e le spese di struttura sono direttamente imputate, a differenza invece di quanto avvenuto fino al termine del primo semestre, in cui tali spese venivano inizialmente sostenute dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e successivamente addebitate in quota parte sotto forma di costi indiretti.

All'interno della categoria del riaddebito figura la quota parte dei costi sostenuti per i servizi resi dalle associazioni stampa relativamente al primo semestre dell'anno è risultata pari a 527 migliaia.

Gli **oneri finanziari**, riferiti per la gran parte alle spese per l'incasso dei contributi, sia tramite il concessionario che telematicamente, e alle spese e commissioni bancarie, sono stimati in 43 migliaia, risultando in aumento del 61,51% rispetto alle previsioni iniziali. Diversamente, fino al 30 giugno 2022, l'onere per gli incassi telematici dei contributi era assolto dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e riaddebitata da quest'ultima nei costi indiretti.

Gli **ammortamenti** si riferiscono ai costi di utilizzo dei beni strumentali e si assestano a 94 migliaia, calcolati con il criterio di ammortamento ordinario, tenendo conto del periodo di possesso degli stessi.

In particolare si evidenzia che alla fine del mese di giugno 2022 sono stati acquisiti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO i beni strumentali necessari al proseguimento operativo dell'INPGI dopo la data del 30 giugno 2022, così come stabilito con Atto del Consiglio di amministrazione del 28/06/2022. Il valore inizialmente di presa in carico è stato pari a 100 migliaia, da intendersi come residuo del costo storico al netto dei fondi di ammortamento calcolati fino alla data di trasferimento degli stessi nel sistema contabile della Gestione Sostitutiva dell'AGO.

All'ammontare dei beni trasferiti si è poi aggiunto il valore di acquisto della sede di struttura risultato pari a 13.770 migliaia, con notevole impatto sulla stima dei valori di ammortamento.

Gli **altri costi** sono riferiti esclusivamente alle spese legali e si assestano a 131 migliaia, in aumento di 116 migliaia rispetto alle previsioni iniziali, ripartiti nelle seguenti componenti:

- spese per i legali esterni stimate in 30 migliaia, in aumento di 20 migliaia rispetto al preventivo, considerando le spese per gli onorari degli avvocati, per le attività istruttorie, per le consulenze tecniche d'ufficio nominate in corso di giudizio e per la registrazione degli atti;
- spese per vertenze legali assestate a 101 migliaia, in aumento di 96 migliaia rispetto al preventivo, considerando sia le spese di soccombenza in favore delle controparti che i costi fissi connessi all'esito dei giudizi.

La stima in aumento di tale spesa è conseguenza dei maggiori oneri che si prevede insorgeranno a seguito della conclusione di determinati contenziosi entro la fine del presente esercizio.

A fronte comunque di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, i ricavi per i recuperi di spese legali pari a 20 migliaia.

Confrontando il totale dei costi di struttura con quanto rilevato nel Consuntivo dell'anno precedente, si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Per gli organi dell'ente	733.100	197.211	535.889
Costi del personale	4.711.000	0	4.711.000
Per beni e servizi	998.750	204.674	794.076
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	538.000	0	538.000
Riaddebito costi indiretti	4.314.000	9.662.093	-5.348.093
Oneri finanziari	42.800	13.135	29.665
Ammortamenti	94.300	0	94.300
Altri costi	131.000	11.816	119.184
Totali	11.562.950	10.088.929	1.474.021

Analogamente a quanto già evidenziato in sede di confronto dei costi di struttura tra le risultanze dell'assestamento ed il preventivo, ricollocando gli oneri del riaddebito nelle singole voci di costo, l'effetto sulle stesse sarebbe il seguente:

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	differenze
Per gli organi dell'ente	894.400	498.286	396.114
Costi del personale	7.908.700	7.486.645	422.055
Per beni e servizi	1.426.750	1.028.053	398.697
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.065.000	1.050.994	14.006
Riaddebito costi indiretti	0	0	0
Oneri finanziari	42.800	13.135	29.665
Ammortamenti	94.300	0	94.300
Altri costi	131.000	11.816	119.184
Totali	11.562.950	10.088.929	1.474.021

ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quei componenti di natura eterogenea non classificabili nelle precedenti voci. La categoria si assesta con un saldo positivo di 217 migliaia, determinato dalla differenza tra i proventi per 246 migliaia e i relativi oneri per 29 migliaia.

I ricavi della categoria sono così composti:

- 20 migliaia per il recupero delle spese legali;
- 20 migliaia per il corrispettivo riferito al secondo semestre dell'anno 2022 per l'incarico di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione;
- 100 migliaia per il recupero delle spese generali di amministrazione, gran parte riferite alla gestione amministrativa del Fondo Integrativo Contrattuale Fieg/Rai (Ex Fissa);
- 106 migliaia per le sopravvenienze attive prevalentemente riferite alla quota parte delle imposte IRAP attribuibile al personale in migrazione, il cui rimborso sarà richiesto all'INPS dopo la determinazione del valore effettivo delle imposte maturate.

Nell'ambito dei costi figura la somma di 28 migliaia per la stima della spesa sostenuta nel corso del secondo semestre imputabile alla voce delle "imposte e tasse", in cui prevalgono le imposte comunali sui rifiuti relative alla sede di struttura.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo risulta pari a 1.500 migliaia in linea con le previsioni iniziali.

La somma è riferita esclusivamente alla cancellazione dei crediti contributivi, tenuto conto delle operazioni di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i parasubordinati.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Tale categoria accoglie, a partire dall'esercizio in esame, i costi sostenuti per le imposte d'esercizio, adempimento assolto in precedenza dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO il cui onere veniva successivamente riaddebitato da quest'ultima e classificato tra i costi indiretti.

Le imposte d'esercizio, stimate complessivamente in 300 migliaia e riferite al secondo semestre dell'anno, riguardano all'imposta IRES pari a 5 migliaia e all'imposta IRAP pari a 295 migliaia. Una quota di quest'ultima imposta stimata in circa 105 migliaia, classificata tra le sopravvenienze attive, è attribuibile al personale in migrazione all'INPS e pertanto concorrerà al valore di rimborso dei costi del personale che sarà successivamente richiesto all'INPS.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze economiche sopra descritte, l'assestamento presenta un avanzo di 38.569 migliaia che sarà destinato interamente al Fondo di riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2022
RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	32.950
TOTALE ENTRATE	59.349
TOTALE USCITE	19.849
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	32.200
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	40.250

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	57.023
TOTALE ENTRATE	63.601
TOTALE USCITE	23.554
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	37.020
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	60.050

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 63.601 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 59.349 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 5 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale ammontanti complessivamente a 4.050 migliaia.

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 23.554 migliaia, si riferiscono per 10.809 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 7.618 migliaia per pensioni e liquidazioni in capitale; 1.277 migliaia per altre prestazioni obbligatorie compreso il trattamento di disoccupazione e gestione infortuni per i co.co.co e 1.914 migliaia per altri costi), per 1.250 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 11.469 migliaia alle uscite per costi di struttura.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato, pertanto, in 60.050 migliaia, rispetto ai 40.250 migliaia deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio fu formulata la seguente tipologia di investimenti:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	40.000
Concessione di prestiti	250
Totale	40.250

Sulla base delle previsioni assestate, la somma disponibile di 60.050 migliaia, viene così destinata:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	60.000
Concessione di prestiti	50
Concessione di prestiti solidali	0
Totale	60.050

In merito agli acquisti di valori mobiliari la somma stanziata verrà investita in linea nella sua composizione con la " Asset Allocation Strategica" deliberata dal C.d.A.

Fermo restando che la concessione di prestiti agli iscritti avviene a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato e previa sottoscrizione di atto di accollo del debito da parte di un terzo garante, la somma destinata all'acquisto di valori mobiliari avviene secondo la ripartizione strategica dell'investimento mobiliare approvato dagli Organi Statutari.

Va evidenziato che la somma di 50 migliaia è stanziata per le eventuali richieste di prestiti erogabili entro la fine del corrente esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato confrontato con il preventivo;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Conto economico triennale;
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2022-2024

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2022 sono stati considerati i dati stimati in sede di stesura del bilancio di Assestamento 2022, per l'anno 2023 sono stati considerati i dati del bilancio di Previsione 2023, mentre per quanto riguarda l'anno 2024 si è presa in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2017 approvato dal Comitato Amministratore nell'aprile del 2019.

In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: il Preventivo 2024 include le entrate per contributi del Preventivo 2023 opportunamente incrementate di una percentuale prudenziale del 1%;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: uscite totali per prestazioni previdenziali e assistenziali coincidenti, per il Preventivo 2024, con le uscite previste dal bilancio tecnico;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2024 ed in particolar modo per l'acquisto di beni e servizi si ipotizza una riduzione del 5% rispetto al Preventivo 2023 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2024 i costi legati agli organi collegiali si riducono sensibilmente sia per i costi dell'elezioni previsti nel solo esercizio 2023 sia per il nuovo assetto istituzionale che entrerà a regime nel medesimo anno;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata tenendo conto delle previsioni di rendimento del patrimonio indicati nel bilancio tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2023 e nel Preventivo 2024 in quanto attualmente non prevedibili;
- la categoria E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI è prevista con un saldo pari a zero in tutto il triennio in quanto attualmente non prevedibili;
- categoria IMPOSTE D'ESERCIZIO: risultano valorizzate con andamento costante nel triennio e sulla base della capacità reddituale dell'Istituto.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2021

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Quadro di raccordo al Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.000.000	21.500.000	1.500.000
Contributo Integrativo	10.700.000	9.000.000	1.700.000
Contributo Maternità	850.000	610.000	240.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	36.550.000	33.110.000	3.440.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.700.000	1.600.000	100.000
Contributo Integrativo	400.000	400.000	0
Contributo Maternità	50.000	50.000	0
Contributo Aggiuntivo	150.000	150.000	0
Totale	2.300.000	2.200.000	100.000
Totale contribuzione libero/professionale	38.850.000	35.310.000	3.540.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	15.000.000	-1.000.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	800.000	900.000	-100.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	15.000.000	16.100.000	-1.100.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	850.000	50.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	50.000	30.000	20.000
Contributi assicurazione infortuni	12.000	10.000	2.000
Totale	962.000	890.000	72.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.962.000	16.990.000	-1.028.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	54.812.000	52.300.000	2.512.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	400.000	400.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	4.000.000	1.500.000
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	5.910.000	4.410.000	1.500.000
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.500.000	1.600.000	-100.000
Totale	1.500.000	1.600.000	-100.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	340.000	290.000	50.000
Totale	340.000	290.000	50.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.840.000	1.890.000	-50.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	286.000	327.000	-41.000
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	286.000	327.000	-41.000
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	62.848.000	58.927.000	3.921.000
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	5.318.000	4.500.000	818.000
Liquidazione in capitale	2.300.000	2.000.000	300.000
Totale Pensioni	7.618.000	6.500.000	1.118.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	879.000	580.000	299.000
Totale	879.000	580.000	299.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	165.000	155.000	10.000
Gestione infortuni	52.500	55.000	-2.500
Indennità di maternità e paternità	120.000	92.000	28.000
Assegni nucleo familiare	30.000	30.000	0
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	30.000	29.000	1.000
Totale	397.500	361.000	36.500
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.276.500	941.000	335.500
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	8.894.500	7.441.000	1.453.500
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	664.500	779.000	-114.500
Totale	664.500	779.000	-114.500
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	664.500	779.000	-114.500
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	100.000	500.000	-400.000
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	286.000	327.000	-41.000
Altri costi gestione previdenziale	1.528.050	1.582.000	-53.950
TOTALE ALTRI COSTI	1.914.050	2.409.000	-494.950
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	11.473.050	10.629.000	844.050
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	51.374.950	48.298.000	3.076.950

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	4.400	5.000	-600
Interessi di mora e rateizzo	1.000	1.000	0
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	5.400	6.000	-600
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	3.704.500	2.000.000	1.704.500
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	3.704.500	2.000.000	1.704.500
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0	5.500	-5.500
Totale altri proventi Finanziari	0	5.500	-5.500
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.704.500	2.005.500	1.699.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	3.709.900	2.011.500	1.698.400
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	40.000	-20.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	40.000	-20.000
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	2.250.000	0	2.250.000
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari della gestione mobiliare	950.000	600.500	349.500
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	3.350.000	750.500	2.599.500
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	3.370.000	790.500	2.579.500
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	339.900	1.221.000	-881.100

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	447.000	128.000	319.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	146.000	42.000	104.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	70.600	15.000	55.600
Spese di rappresentanza	2.500	0	2.500
Spese di funzionamento commissioni	10.000	100	9.900
Elezioni organi statutori	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	57.000	30.000	27.000
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	733.100	215.100	518.000
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	3.000.000	0	3.000.000
Straordinari	30.000	0	30.000
Indennità e rimborso spese trasferte	20.000	0	20.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	892.500	0	892.500
Accantonamento trattamento quiescenza	145.000	0	145.000
Corsi di formazione	500	0	500
Interventi assistenziali	85.000	0	85.000
Altre spese	88.000	0	88.000
Trattamento di fine rapporto	300.000	0	300.000
Totale costi del personale di struttura	4.561.000	0	4.561.000
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	150.000	0	150.000
Totale altri costi del personale	150.000	0	150.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	4.711.000	0	4.711.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	27.000	0	27.000
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	190.000	1.000	189.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	40.000	0	40.000
Fitto locali	43.000	0	43.000
Utenze e spese funzionamento struttura	336.000	0	336.000
Premi di assicurazione	5.650	4.000	1.650
Godimento di beni di terzi	14.000	0	14.000
Spese postali e telematiche	81.900	75.000	6.900
Costi delle autovetture	13.300	0	13.300
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	45.000	13.000	32.000
Spese per consulenze tecniche	3.500	0	3.500
Spese per altre consulenze	80.000	80.000	0
Revisione e certificazione bilancio	36.900	22.300	14.600
Spese notarili	4.000	0	4.000
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	78.500	3.100	75.400
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	998.750	198.400	800.350

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	538.000	0	538.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	538.000	0	538.000
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	4.314.000	9.469.000	-5.155.000
TOTALE RIADDEBITO COSTI	4.314.000	9.469.000	-5.155.000
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	2.000	1.500	500
Altri costi	40.800	25.000	15.800
TOTALE ONERI FINANZIARI	42.800	26.500	16.300
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.000	0	5.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.300	0	89.300
TOTALE AMMORTAMENTI	94.300	0	94.300
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	131.000	15.000	116.000
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	131.000	15.000	116.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.562.950	9.924.000	1.638.950
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	20.000	10.000	10.000
Altri proventi	226.200	1.000	225.200
TOTALE PROVENTI	246.200	11.000	235.200
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	28.500	300	28.200
Altri oneri	200	2.500	-2.300
TOTALE ONERI	28.700	2.800	25.900
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	217.500	8.200	209.300
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	1.500.000	0
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	1.500.000	1.500.000	0
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.500.000	-1.500.000	0

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	300.000	0	300.000
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	300.000	0	300.000
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	300.000	0	300.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	38.569.400	38.103.200	466.200

CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2021

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento asest 2022 cons 2021
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.000.000	23.615.735	-615.735
Contributo Integrativo	10.700.000	10.699.811	189
Contributo Maternità	850.000	581.532	268.468
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.063.444	-63.444
Totale	36.550.000	36.960.523	-410.523
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.700.000	1.412.007	287.993
Contributo Integrativo	400.000	443.182	-43.182
Contributo Maternità	50.000	0	50.000
Contributo Aggiuntivo	150.000	158.630	-8.630
Totale	2.300.000	2.013.819	286.181
Totale contribuzione libero/professionale	38.850.000	38.974.342	-124.342
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	14.815.279	-815.279
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	800.000	880.223	-80.223
Contributi assicurazione infortuni	200.000	255.138	-55.138
Totale	15.000.000	15.950.640	-950.640
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	1.011.726	-111.726
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	50.000	50.998	-998
Contributi assicurazione infortuni	12.000	12.144	-144
Totale	962.000	1.074.868	-112.868
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.962.000	17.025.508	-1.063.508
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	54.812.000	55.999.850	-1.187.850
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	640	9.360
Riscatto periodi contributivi	400.000	627.194	-227.194
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	9.976.163	-4.476.163
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	5.910.000	10.603.997	-4.693.997
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.500.000	1.325.372	174.628
Totale	1.500.000	1.325.372	174.628
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	340.000	333.911	6.089
Totale	340.000	333.911	6.089
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.840.000	1.659.283	180.717

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento assest 2022 cons 2021
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	286.000	340.008	-54.008
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	286.000	340.008	-54.008
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	62.848.000	68.603.138	-5.755.138
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	5.318.000	4.117.684	1.200.316
Liquidazione in capitale	2.300.000	2.649.455	-349.455
Totale Pensioni	7.618.000	6.767.139	850.861
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	879.000	593.210	285.790
Totale	879.000	593.210	285.790
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	165.000	136.597	28.403
Gestione infortuni	52.500	5.183	47.317
Indennità di maternità e paternità	120.000	104.475	15.525
Assegni nucleo familiare	30.000	53.403	-23.403
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	30.000	28.629	1.371
Totale	397.500	328.288	69.212
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.276.500	921.498	355.002
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	8.894.500	7.688.637	1.205.863
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	664.500	870.216	-205.716
Totale	664.500	870.216	-205.716
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	664.500	870.216	-205.716
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	100.000	702.284	-602.284
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	286.000	340.008	-54.008
Altri costi gestione previdenziale	1.528.050	1.570.851	-42.801
TOTALE ALTRI COSTI	1.914.050	2.613.144	-699.094
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	11.473.050	11.171.996	301.054
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	51.374.950	57.431.142	-6.056.192

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento assest 2022 cons 2021
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	4.400	7.881	-3.481
Interessi di mora e rateizzo	1.000	216	784
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	5.400	8.096	-2.696
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	3.704.500	3.906.990	-202.490
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	3.704.500	3.906.990	-202.490
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0	0	0
Totale altri proventi Finanziari	0	0	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.704.500	3.906.990	-202.490
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	3.709.900	3.915.086	-205.186
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	10.000	10.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	10.000	10.000
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	2.250.000	18	2.249.982
Spese e commissioni	150.000	133.851	16.149
Oneri tributari della gestione mobiliare	950.000	824.812	125.188
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	3.350.000	958.681	2.391.319
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	3.370.000	968.681	2.401.319
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	339.900	2.946.405	-2.606.505

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento assest 2022 cons 2021
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	447.000	124.970	322.030
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	146.000	42.288	103.712
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	70.600	1.218	69.382
Spese di rappresentanza	2.500	0	2.500
Spese di funzionamento commissioni	10.000	0	10.000
Elezioni organi statutori	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	57.000	28.735	28.265
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	733.100	197.211	535.889
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	3.000.000	0	3.000.000
Straordinari	30.000	0	30.000
Indennità e rimborso spese trasferte	20.000	0	20.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	892.500	0	892.500
Accantonamento trattamento quiescenza	145.000	0	145.000
Corsi di formazione	500	0	500
Interventi assistenziali	85.000	0	85.000
Altre spese	88.000	0	88.000
Trattamento di fine rapporto	300.000	0	300.000
Totale costi del personale di struttura	4.561.000	0	4.561.000
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	150.000	0	150.000
Totale altri costi del personale	150.000	0	150.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	4.711.000	0	4.711.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	27.000	0	27.000
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	190.000	0	190.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	40.000	0	40.000
Fitto locali	43.000	0	43.000
Utenze e spese funzionamento struttura	336.000	0	336.000
Premi di assicurazione	5.650	3.843	1.807
Godimento di beni di terzi	14.000	0	14.000
Spese postali e telematiche	81.900	81.871	29
Costi delle autovetture	13.300	0	13.300
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	45.000	0	45.000
Spese per consulenze tecniche	3.500	0	3.500
Spese per altre consulenze	80.000	79.618	382
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.850	50
Spese notarili	4.000	0	4.000
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	78.500	2.492	76.008
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	998.750	204.674	794.076

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento assest 2022 cons 2021
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	538.000	0	538.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	538.000	0	538.000
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	4.314.000	9.662.093	-5.348.093
TOTALE RIADDEBITO COSTI	4.314.000	9.662.093	-5.348.093
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	2.000	1.997	3
Altri costi	40.800	11.138	29.662
TOTALE ONERI FINANZIARI	42.800	13.135	29.665
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.000	0	5.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.300	0	89.300
TOTALE AMMORTAMENTI	94.300	0	94.300
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	131.000	11.816	119.184
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	131.000	11.816	119.184
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.562.950	10.088.929	1.474.021
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	20.000	7.328	12.672
Altri proventi	226.200	8.558	217.642
TOTALE PROVENTI	246.200	15.886	230.314
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	28.500	416	28.084
Altri oneri	200	4.710	-4.510
TOTALE ONERI	28.700	5.126	23.574
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	217.500	10.760	206.740
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	1.636.352	-136.352
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	2.193.905	-2.193.905
TOTALE SVALUTAZIONI	1.500.000	3.830.257	-2.330.257
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.500.000	-3.830.257	2.330.257

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2022	Consuntivo 2021	Scostamento assest 2022 cons 2021
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	300.000	0	300.000
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	300.000	0	300.000
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	300.000	0	300.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	38.569.400	46.469.120	-7.899.720

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2022		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2022 (A)		57.023
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		63.601
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	59.300	
Contributi obbligatori	51.550	
Contributi non obbligatori	5.910	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	1.840	
Altre entrate gestione previdenziale	-	
Entrate gestione patrimoniale	5	
Proventi su prestiti	5	
Proventi finanziari	-	
Altri proventi	246	
Altri proventi	246	
Entrate in c/capitale	4.050	
Riscossione di crediti finanziari	288	
Riscossione di crediti contributivi	3.262	
Disinvestimenti mobiliari	500	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		23.554
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	10.809	
Pensioni	7.618	
Indennizzi	1.277	
Altri costi	1.914	
Uscite gestione patrimoniale	1.250	
Oneri su finanziamenti di prestiti		
Oneri tributari	1.250	
Altri costi e oneri	-	
Uscite relative ai costi di struttura	11.469	
Spese organi dell'ente	733	
Costo del personale	4.711	
Acquisto di beni e servizi	999	
Servizi Associazioni Stampa	538	
Altri Costi	131	
Riaddebito costi indiretti da Inpgi	4.314	
Oneri finanziari	43	
Uscite in c/capitale non discrezionali	26	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	6	
Estinzione debiti diversi	20	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA DELL'ANNO (D = A+B-C)		97.070
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		60.050
Acquisto di valori mobiliari	60.000	
Concessione di prestiti	50	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2022 (D - E)		37.020

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

codice collegament o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
	A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	62.848.000	58.927.000	3.921.000
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	286.000	327.000	-41.000
LAV VP6	c.1) con lo Stato	286.000	327.000	-41.000
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	62.562.000	58.600.000	3.962.000
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
LAV VP14	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
LAV VP15	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
	5) - Altri ricavi e proventi	140.200	11.000	129.200
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	140.200	11.000	129.200
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	62.988.200	58.938.000	4.050.200
	B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
LAV CP1	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	27.000	0	27.000
	7) - Per servizi	17.431.550	19.740.500	-2.308.950
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	10.803.000	9.843.000	960.000
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	5.745.450	9.592.500	-3.847.050
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	162.500	90.000	72.500
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	720.600	215.000	505.600
LAV CP6	8) - Per godimento di beni di terzi	57.000	0	57.000
	9) - Per il Personale	4.711.000	0	4.711.000
LAV CP7	a) salari e stipendi	3.030.000	0	3.030.000
LAV CP8	b) oneri sociali	892.500	0	892.500
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	300.000	0	300.000
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	145.000	0	145.000
LAV CP11	e) altri costi	343.500	0	343.500
	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.594.300	1.500.000	94.300
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.000	0	5.000
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	89.300	0	89.300
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	0
LAV CP16	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
LAV CP17	12) - Accantonamento per rischi	20.000	40.000	-20.000
LAV CP18	13) - Altri accantonamenti	664.500	779.000	-114.500
	14) - Oneri diversi di gestione	986.450	609.800	376.650
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	986.450	609.800	376.650
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	25.491.800	22.669.300	2.822.500
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	37.496.400	36.268.700	1.227.700
	C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
LAV POF1	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	16) - Altri proventi finanziari	3.705.400	2.011.500	1.693.900
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	4.400	5.000	-600
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	2.000.000	2.000.000	0
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	1.700.000	0	1.700.000
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	6.500	-5.500
	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	2.442.900	177.000	2.265.900
LAV POF6	a) Interessi passivi	600	500	100
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	2.442.300	176.500	2.265.800
	17 bis) - Utili e perdite su cambi	4.500	0	4.500
LAV POF9	a) Utili su cambi	4.500	0	4.500
LAV POF10	b) Perdite su cambi	0	0	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	1.267.000	1.834.500	-567.500

INPGI

codice collegament o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2022	Preventivo 2022	Scostamento assest/prev 2022
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	0
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	19) - Svalutazioni	0	0	0
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	106.000	0	106.000
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	106.000	0	106.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.869.400	38.103.200	766.200
LAV IMP	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	300.000	0	300.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	38.569.400	38.103.200	466.200

QUADRO DI RACCORDO AL CONTO
ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

(Allegato in formato A3 a margine del presente bilancio)

QUADRO DI RACCORDO SCHEMA DECRETO MEF 27 MARZO 2013

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Assestamento 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	64.304.850	63.671.000	62.848.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	286.000	286.000	286.000
c.1) con lo Stato	286.000	286.000	286.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	64.018.850	63.385.000	62.562.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	84.000	104.200	140.200
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	84.000	104.200	140.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	64.388.850	63.775.200	62.988.200
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	47.975	50.500	27.000
7) - Per servizi	16.362.914	16.119.400	17.431.550
a) erogazione di servizi istituzionali	13.103.659	11.705.000	10.803.000
b) acquisizione di servizi	2.375.505	2.894.400	5.745.450
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	261.250	275.000	162.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	622.500	1.245.000	720.600
8) - Per godimento di beni di terzi	21.500	21.500	57.000
9) - Per il Personale	8.000.000	8.000.000	4.711.000
a) salari e stipendi	5.230.000	5.230.000	3.030.000
b) oneri sociali	1.557.000	1.557.000	892.500
c) trattamento di fine rapporto	440.000	440.000	300.000
d) trattamento di quiescenza e simili	240.000	240.000	145.000
e) altri costi	533.000	533.000	343.500
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.838.300	1.838.300	1.594.300
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.000	4.000	5.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	334.300	334.300	89.300
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	1.500.000
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	10.000	20.000
13) - Altri accantonamenti	685.000	685.000	664.500
14) - Oneri diversi di gestione	779.950	821.000	986.450
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	779.950	821.000	986.450
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	27.735.639	27.545.700	25.491.800
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	36.653.211	36.229.500	37.496.400
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	29.562.685	3.003.700	3.705.400
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.700	2.700	4.400
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	9.558.985	3.000.000	2.000.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	20.000.000	0	1.700.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	1.000	1.000
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	192.283	202.350	2.442.900
a) Interessi passivi	1.000	1.000	600
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	191.283	201.350	2.442.300
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	4.500
a) Utili su cambi	0	0	4.500
b) Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	29.370.403	2.801.350	1.267.000

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Assestamento 2022
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	106.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	106.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.023.614	39.030.850	38.869.400
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	334.000	334.000	300.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	65.689.614	38.696.850	38.569.400

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-
MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1
Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

L'Assestamento al Bilancio di Previsione 2022 qui presentato deriva dalla attuazione dell'art.1 comma 103-118 della Legge 234/2021, che ha regolato il nuovo assetto dell'INPGI, ora costituito dalla ex Gestione Previdenziale Separata, essendosi trasferita la Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS a fare data dal 1° luglio 2022. Questo processo determina alcuni riflessi sull'assetto economico-patrimoniale del Bilancio dell'INPGI-ex Gestione Previdenziale Separata, in particolare sulla gestione patrimoniale, sui costi del personale dipendente, sugli oneri di struttura.

In particolare, per garantire la continuità delle operazioni amministrative, l'Istituto ha ricevuto dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO la titolarità di particolari attività e passività. Tra le attività trasferite figurano le immobilizzazioni materiali e immateriali, i depositi cauzionali derivanti dai contratti di natura gestionale e i crediti di natura previdenziale e assistenziale riferiti al personale dipendente e ai componenti degli organi collegiali. Tra le passività trasferite figurano i debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel corso del primo semestre dell'anno 2022 ma da liquidare in data successiva, il debito per il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente e, infine, i debiti per fatture emesse nei confronti della Gestione Previdenziale Separata ma pervenute all'Istituto successivamente al 30 giugno 2022.

L'INPGI-ex Gestione Previdenziale Separata conserva propria autonomia gestionale, continua a svolgere la sua attività nei confronti dei giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e per i giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa.

A questo proposito il Collegio ricorda il significativo sforzo assistenziale e di sostegno reddituale che il Comitato Amministratore ha dispiegato nel corso del 2020 e del 2021 per fare fronte alle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia Covid-19, effettuato nell'ambito degli equilibri finanziari della Gestione Previdenziale Separata. Nel mese di ottobre 2022, la Gestione ha poi corrisposto, in tre distinte rate, anche il bonus di 200 euro a testa, previsto dall'articolo 33 del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con la legge 15 luglio 2022 n. 91, quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei giornalisti lavoratori autonomi, a seguito della crisi energetica e al rincaro dei prezzi.

Il Collegio ha esaminato l'Assestamento al Bilancio di Previsione 2022 della ex-Gestione Previdenziale Separata, composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013. Sono stati inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2022/2024 (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi. Risultano inoltre riformulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno necessarie alla rideterminazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Le risultanze del **conto economico in assestamento** sono evidenziate nella seguente tabella in euro:

	Assestamento 2022	Preventivo 2022	differenze
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>			
<i>RICAVI</i>	62.848.000	58.927.000	3.921.000
<i>COSTI</i>	11.473.050	10.629.000	844.050
<i>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</i>	51.374.950	48.298.000	3.076.950
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>			
<i>PROVENTI</i>	3.709.900	2.011.500	1.698.400
<i>ONERI</i>	3.370.000	790.500	2.579.500
<i>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</i>	339.900	1.221.000	-881.100
<i>COSTI DI STRUTTURA</i>	11.562.950	9.924.000	1.638.950
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	217.500	8.200	209.300
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	-1.500.000	-1.500.000	0
<i>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</i>	300.000	0	300.000
<i>RISULTATO ECONOMICO</i>	38.569.400	38.103.200	466.200

Dalla tabella sopra riportata emerge che la previsione assestata presenta un risultato economico in avanzo di 38.569 migliaia di euro, in aumento rispetto a quanto preventivato per 466 migliaia di euro per effetto dei maggiori proventi della gestione previdenziale parzialmente contenuti dall'aumento dei costi di struttura per 1.639 migliaia di euro rispetto al preventivo 2022.

Il risultato della **gestione previdenziale** si assesta a 51.375 migliaia di euro e, rispetto al preventivo 2022, registra un aumento pari a 3.077 migliaia di euro.

I **ricavi** della gestione previdenziale sono costituiti prevalentemente dai contributi obbligatori da lavoro libero professionale e dalle collaborazioni coordinate e continuative. La categoria si assesta a 62.848 migliaia di euro, registrando una variazione positiva di 3.921 migliaia di euro, da attribuire all'incremento sia dei contributi obbligatori che dei contributi non obbligatori. In particolare, la voce riferita ai contributi obbligatori dei lavoratori libero-professionisti registra un miglioramento mentre la contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative registra una previsione in diminuzione.

La previsione dei ricavi per sanzioni ed interessi risulta in linea con quanto preventivato.

Gli **oneri** della gestione previdenziale, pari a 11.473 migliaia di euro, risultano in aumento rispetto al preventivo 2022 per 844 migliaia di euro per effetto dei maggiori costi per le prestazioni obbligatorie, parzialmente contenuti dalla riduzione degli accantonamenti ai fondi per prestazioni assistenziali e degli altri costi.

Riguardo la spesa pensionistica la stima delle Pensioni IVS, risulta pari a 5.318 migliaia di euro, in aumento di 818 migliaia di euro e la stima per le liquidazioni in capitale risulta pari a 2.300 migliaia di euro, in aumento di 300 migliaia di euro.

Le prestazioni assistenziali temporanee risultano stimate in 1.276 migliaia di euro in aumento di 335 migliaia di euro soprattutto per effetto dell'aumento di spesa previsto per le indennità di maternità dei lavoratori libero-professionisti a seguito del recepimento da parte del Comitato Amministratore con delibera n.6 del 2 marzo 2022 delle disposizioni di cui all'art.1 comma 239 della legge 234/2021.

Gli altri costi della gestione previdenziale risultano pari a 1.914 migliaia di euro in diminuzione di 495 migliaia di euro rispetto al preventivo 2022.

La **gestione patrimoniale** è stimata in assestamento con un saldo positivo di 340 migliaia di euro, in diminuzione di 881 migliaia di euro rispetto al dato preventivato. I **proventi** della gestione patrimoniale presentano una previsione assestata pari a 3.710 migliaia di euro, in aumento di 1.698 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato per effetto della maggiore stima degli utili su titoli.

Gli **oneri** risultano pari a 3.370 migliaia di euro, in aumento di 2.579 migliaia di euro per effetto della stima delle perdite su titoli, nonché degli oneri tributari correlati agli utili realizzati. Tra gli oneri sui finanziamenti di prestiti, risulta la somma di 20 migliaia di euro riferita alla quota annuale destinata al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali.

Il Collegio evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 741.935 migliaia di euro, in aumento di 43.247 migliaia di euro rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, pari a 698.688 migliaia di euro, per effetto dei nuovi investimenti nei comparti immobilizzato e attivo circolante. Riguardo invece ai valori di mercato la consistenza ammonta a circa 729.285 migliaia di euro, in diminuzione di 64.715 migliaia di euro rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente. È comunque evidente che gli ultimi mesi del 2022 potrebbero sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli effettivi andamenti di mercato che si realizzeranno. Si rileva, specificamente alla gestione patrimoniale, che il portafoglio titoli presenta un valore di mercato alla data con evidenza di minusvalenze implicite nel comparto obbligazionario pari a circa 38 milioni di euro derivanti dalla eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari. Pertanto, ai sensi del DL n.73/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali") convertito in legge 122/2022, data l'eccezionalità, l'Istituto ha ritenuto di non procedere alla rilevazione delle svalutazioni dei titoli poiché non ritenute a carattere durevole, come evidenziato nella relazione al bilancio di assestamento.

Inoltre, si evidenzia che l'INPGI-ex Gestione Previdenziale Separata, ha acquisito alla fine del mese di giugno 2022, dal Fondo Immobiliare INPGI - Giovanni Amendola, la sede di struttura di Roma in Via Nizza 33 (appartamento) e 35 (immobile), per un valore complessivo di 13.490 migliaia di euro, attraverso la cessione di n.506 quote possedute alla data del medesimo fondo, integrato dai costi accessori riferiti a spese notarili e imposte ipotecarie e catastali pari a 280 migliaia di euro.

I **costi di struttura** risultano pari a 11.563 migliaia di euro e registrano un aumento per 1.639 migliaia di euro. I costi di struttura stimati per l'assestamento 2022 sono influenzati dal processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, a far data dal 1° luglio 2022 che ha comportato una diversa rilevazione delle spese. Alla diminuzione del riaddebito dei costi indiretti, che a far data dal 1° luglio 2022 non esistono più, in relazione al trasferimento della gestione sostitutiva dell'AGO all'INPS, si contrappone l'aumento rilevato dalle altre voci della categoria. Nel dettaglio, si evidenzia, inoltre, la presenza di tre tipologie di costi prima considerati esclusivamente nel riaddebito dei costi indiretti: costi per il personale, costi per servizi resi dalle associazioni regionali di stampa e FNSI nonché ammortamenti.

Inoltre, l'Istituto, nel corso del secondo semestre 2022, ha anticipato al contingente personale dipendente in attesa di trasferimento all'INPS, tutte le competenze maturate per conto dell'INPGI- ex Gestione sostitutiva dell'AGO. La stima di tali oneri anticipati è stata quantificata nell'importo di 2.350 migliaia di euro. Per finanziare tali oneri la Gestione Separata ha ricevuto le suddette somme a titolo di provvista; non appena sarà definita la data del trasferimento, gli uffici computeranno le spese effettive per valutare la congruità

delle stime ed eventualmente procedere al conguaglio.

La categoria degli **Altri proventi ed oneri**, si assesta con un saldo positivo di 217 migliaia di euro, determinato dalla differenza tra i proventi per 246 migliaia di euro e i relativi oneri per 29 migliaia di euro.

Il saldo negativo delle **Svalutazioni e rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie** risulta pari a 1.500 migliaia di euro, in linea con le previsioni iniziali; al suo interno si rileva esclusivamente la stima delle svalutazioni dei crediti contributivi pregressi relativamente alle operazioni di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i parasubordinati.

La categoria delle **imposte dell'esercizio** riporta la stima per l'adempimento, relativo alle imposte Ires e Irap per complessive 300 migliaia di euro, in precedenza assolto direttamente dalla Gestione sostitutiva dell'AGO e riaddebitato da quest'ultima nei costi indiretti.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, viene rideterminata una disponibilità finanziaria di 60.050 migliaia di euro, rispetto alla disponibilità iniziale di 40.250 migliaia di euro.

In virtù di quanto sopra descritto, **l'assestamento 2022 presenta un avanzo di 38.569 migliaia di euro**, e sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2022.

Il Presidente

Paolo Reboani

I Componenti

Angela Stefania Adduce
Raffaella Fantini
Enrico Castelli
Savino Cutro
Olimpia De Casa
Pierluigi Roesler Franz